



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – 60121 Ancona
Codice Fiscale 80005630423
Tel. 071-206979 – Fax 071-203853
P.E.C.: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

DISCIPLINARE

MEPA – TRATTATIVA DIRETTA
PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI HOSTESS
PER LA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2019

CODICE CIG: Z6127834AB

PREMESSA

Il presente disciplinare integra le “Condizioni generali di contratto” relativa all'Iniziativa “**Servizi**” del Mercato Elettronico della P.A. e regola l'acquisizione del servizio di hostess per la cerimonia di inaugurazione dell'Anno giudiziario 2019.

1. TIPO DI APPALTO

1. Procedura di approvvisionamento del servizio di hostess, mediante la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. N°50/2016, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite “Trattativa Diretta” (TD) per l'Iniziativa “**Servizi**” – categoria “**Servizi di organizzazione eventi**”.

2. OGGETTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. La presente Trattativa ha per oggetto l'affidamento del servizio di hostess per la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2019 del Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche che si terrà **il giorno giovedì 28 marzo 2019, alle ore 11:00, presso l'Aula A “Giuliano Conti” della Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche, sita in Ancona – Piazzale Martelli n.8.**

2. La trattativa diretta è denominata “Servizio hostess per cerimonia A.G. 2019” – Codice CPV 79952000-2 - CIG **Z6127834AB**.

3. Il personale addetto a fornire il servizio, oltre ad avere una buona attitudine alle relazioni con il pubblico e conoscere la lingua italiana, deve possedere il diploma di scuola media superiore o, in alternativa, aver maturato una presenza, certificata, di almeno cinque anni nel settore turistico e/o degli eventi o, in alternativa, aver seguito opportuni corsi di formazione.

4. **Le Hostess hanno l'obbligo di riservatezza e devono presentarsi in divisa o abbigliamento consono due ore prima dell'evento e trattenersi sino all'uscita dei partecipanti l'evento.**

5. L'Impresa deve operare con proprio personale, regolarmente assunto con copertura assicurativa ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità, con mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati.

L'Impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori, compresi quelli di cui al D.Lgs.N°81/2008.

6. Sarà cura dell'Impresa comunicare tramite PEC, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale che sarà adibito allo stesso, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo del documento, autorità, numero e data di rilascio).

Dovrà inoltre impegnarsi a comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

7. L'Assuntore del servizio, è tenuto a comunicare:

- il nominativo del Responsabile rappresentante dell'Impresa, in qualità di Referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto;
- il recapito telefonico e un indirizzo e-mail per ogni comunicazione relativa all'esecuzione delle attività contrattuali.

8. Il RUP o suo delegato, garantirà il monitoraggio ed il controllo della prestazione.

3. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale ex art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- b) requisiti di idoneità professionale ex art. 83, D.Lgs. 50/2016: iscrizione alla CCIAA per le attività oggetto della fornitura in questione.

4. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

1. L'importo massimo di affidamento è fissato per complessivi **€ 200,00 (duecento/00), comprensivo di ogni onere e spesa, con la sola esclusione dell'IVA.**

2. L'importo dell'affidamento del servizio, è quello risultante dal contratto che si andrà a stipulare.

3. L'impresa dovrà indicare in sede di offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art.95, comma 10, del D.Lgs.N°50/2016.

4. Per quanto concerne gli oneri della sicurezza riguardanti la presente procedura, relativi al rispetto della normativa vigente a tutela dei lavoratori anche sotto il profilo previdenziale e della sicurezza, sono a carico dell'affidatario, con esonero totale dell'Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere anche per attività svolte nei locali dell'Amministrazione procedente.

5. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E RICHIESTA

1. La presente Trattativa è composta dai seguenti documenti allegati:

- **Disciplinare;**
- **Dettaglio Tecnico ed Economico** relativo al servizio da fornire per la formulazione dell'offerta economica;
- **Allegato A)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ex legge 136/2010;
- **Allegato B)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al Protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa;

- **Allegato C)** – dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciali, ove previsti.
2. L'offerta dovrà contenere i documenti appresso elencati **firmati digitalmente dal legale rappresentante**, unitamente ad un valido documento di riconoscimento:
 - a) la restituzione del presente **Disciplinare**;
 - b) la restituzione dell'**Allegato A)** debitamente compilato;
 - c) la restituzione dell'**Allegato B)** debitamente compilato;
 - d) la restituzione dell'**Allegato C)** debitamente compilato;
 - e) il **Dettaglio economico** con l'offerta economica.
 3. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti della trattativa, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 83 del D.Lgs.N°50/2016 con la procedura di soccorso istruttorio.
 4. L'Amministrazione, procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

6. SUBAPPALTO

1. E' vietata la cessione del servizio ed il subappalto, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche di una sola parte dei lavori, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni causati al Tribunale.

7. CAUSE DI ESCLUSIONI

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
 - il mancato rispetto delle previsioni dell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.
 - la mancata accettazione del contenuto del Patto d'integrità della G.A., che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e il cui mancato rispetto determinerà la risoluzione del contratto.

8. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (Regole del Sistema di e-Procurement).
2. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a totale carico dell'impresa affidataria (imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72, Allegato A). **L'impresa affidataria dovrà trasmettere idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento.**
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del nuovo Codice dei contratti in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

9. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. L'affidatario del servizio al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C. accetta che “il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato”.
In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.
2. La condizione prevista al comma 1 del presente articolo, si intende accettata dal Fornitore al momento della sottoscrizione del presente contratto.

10. LIQUIDAZIONE DEL SERVIZIO

1. La fatturazione del servizio dovrà essere posticipata, emessa in regime di split payment con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del committente sono:

Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
Via della Loggia 24 - 60121 Ancona
CF 800056300423
Codice Univoco IPA: GAMTBY.

2. Il numero di CIG indicato nella presente Trattativa Diretta dovrà essere riportato, a cura del fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa alla presente fornitura.

3. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto in favore dell'operatore economico a presentazione di regolare fattura, previo riscontro di regolarità del servizio e previa verifica della regolarità contributiva dell'Impresa, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accredito sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa dalla Società stessa.

4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione del servizio, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

5. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

11. COPERTURA ASSICURATIVA E GARANZIA DEFINITIVA

1. L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali eventualmente cagionate all'Amministrazione in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. L'appaltatore dovrà, pertanto, sottoscrivere una polizza assicurativa con una Compagnia di assicurazione, che garantisca la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'Amministrazione ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi.

3. Qualora l'appaltatore fosse già provvisto di un'idonea polizza assicurativa con Compagnia di assicurazione a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni sopra indicate.

4. Dopo l'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore dovrà costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2-3 del Codice degli Appalti, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

12. RECESSO DAL CONTRATTO

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art.1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia.

2. L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

3. L'Amministrazione potrà avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti art. 1, comma 13, del Decreto Legge N. 95 del 6/7/2012 "Spending Review" convertito dalla Legge N. 135 del 7 Agosto 2012.

13. PENALITA'

1. Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente disciplinare, costituiscono casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie:
 - a) omissione totale o parziale e/o non corretta esecuzione del servizio.
2. In caso di inottemperanza nell'espletamento del servizio e delle prescrizioni del presente Disciplinare, saranno applicate le seguenti penali:
 - a. € 0,20 fino a 1 ora di ritardo dalle 2 ore prima dell'inizio dell'evento;
 - b. € 0,10 per ulteriore ora di ritardo.
3. L'importo delle penali, che comunque non potrà superare il 10% dell'importo complessivo dell'ordine, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'affidatario ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'Impresa dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.
4. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura in danno dell'Impresa con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. E' fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione della fornitura in danno all'appaltatore del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di affidamento.
2. Ai sensi del comma 1 del presente articolo del disciplinare costituisce causa di risoluzione per inadempimento:
 - la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento del servizio come disposto dalle normative vigenti;
 - la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - l'interruzione non motivata della prestazione;
 - la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
 - la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
 - la violazione dell'art.9 bis della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
 - la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

15. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato e nelle Condizioni Generali previste per la specifica iniziativa MEPA cui fa riferimento la presente Trattativa Diretta, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.
2. L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente procedura, ovvero di interrompere, parzialmente o in toto, la fornitura prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più conveniente il suo prosieguo.
3. La variazione in difetto del fabbisogno non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali. In caso di recesso il soggetto appaltatore non potrà pretendere danno o compensi di sorta, ai quali dichiara di rinunciare **con la sottoscrizione del presente disciplinare.**

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore, con obbligo di accettazione da parte della ditta, di incrementare o ridurre la fornitura oggetto di Contratto, per un importo massimo in più o in meno che non superi il quinto dell'importo contrattuale complessivo, alle medesime condizioni e termini contrattuali, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

5. Tali variazioni saranno comunicate preventivamente all'Impresa, entro un termine non inferiore a 10 giorni, onde consentire una diversa organizzazione della fornitura.

6. E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. Le cessioni di credito non autorizzate sono inefficaci nei confronti dell'Amministrazione.

16. CONTENZIOSO

1. Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ancona.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la Dott.ssa Emanuela Gentilezza.

18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, ss.mm.ii., il titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione. Tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura e conservati presso gli uffici dell'Amministrazione e/o presso gli Uffici centrali dell'Amministrazione della Giustizia Amministrativa. Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, l'offerente esprime, pertanto, l'assenso al predetto trattamento.

Ancona, 22 marzo 2019

Firmato per accettazione

Per la Società

Il Legale Rappresentante